Confartigianato Imprese

SDA Bocconi School of Management

CONFARTIGIANATO ACADEMY

CORSO DI POTENZIAMENTO
PER IMPRENDITORI ARTIGIANI

5 EDIZIONE
2019

SU MISURA

SDABOCCONI.IT

PAOLO PRETI

Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi, Milano, 1981 è docente senior presso l'Area organizzazione & personale della Sda Bocconi. professore associato di Organizzazione aziendale all'Università della Valle d'Aosta.

E' autore di numerose pubblicazioni e articoli.

Aree di interesse e di ricerca:

- Organizzazione delle piccole e medie imprese
- Gestione del personale nelle piccole e medie imprese
- Imprenditorialità
- Accordi interaziendali
- Crescita e sviluppo nelle piccole e medie imprese
- Successione generazionale
- Rapporto famiglia-impresa

GIORGIO MERLETTI

Laureato in architettura al Politecnico di Milano, è titolare di un'azienda nel settore dei serramenti in legno.
Presidente di Confartigianato Imprese, la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Confartigianato rappresenta aziende nelle quali convivono la tradizione di mestieri antichi e l'innovazione di attività che utilizzano tecnologie d'avanguardia.
Nel 2014 è stato rapporteur per l'Italia, al Vice Presidente della Commissione europea sull'attuazione della Direttiva contro i ritardi di pagamento.
E' stato Vice Presidente di Artigiancassa, la Banca dedicata al mondo dell'artigianato e delle PMI.
Giorgio Merletti ha maturato anche esperienze di amministratore pubblico a livello locale.

PERCHÉ PARTECIPARE

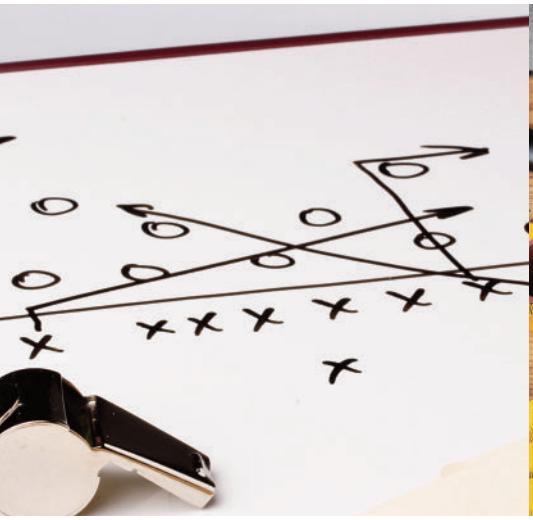
SPESSO LE ASPETTATIVE DI CRESCITA DELL'IMPRESA ARTIGIANA SI FONDANO SOLO SULLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DELL'IMPRENDITORE. COMPETENZE CHE MAGARI NE HANNO GARANTITO IL SUCCESSO MA CHE, NEL TEMPO, POSSONO DIMOSTRARSI LIMITATE. PER UNO SVILUPPO SUL LUNGO PERIODO SONO NECESSARIE, INFATTI, ANCHE ALTRE ABILITÀ E CONOSCENZE. OCCORRE DELEGARE ALCUNE FUNZIONI AD ALTRI COLLABORATORI, GIÀ PRESENTI O DA INSERIRE IN AZIENDA. L'IMPRESA DEVE CAMBIARE FISIONOMIA E CON ESSA - O MEGLIO, PRIMA DI ESSA - ANCHE L'IMPRENDITORE. CHE DEVE "FARE" MENO, "COORDINARE" DI PIÙ E "PENSARE" ANCOR DI PIÙ.

IMPRENDITORE DI TE STESSO

L'imprenditore deve concentrarsi sul suo vero ruolo "strategico": analizzare il posizionamento rispetto ai concorrenti, rendere visibile la propria capacità di fare, motivare i collaboratori anche fornendo un quadro chiaro dello sviluppo dell'azienda, valutarne lo stato di salute in modo oggettivo imparando a usare indicatori quantitativi, recuperare efficienza mantenendo la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.
Finora, anche per la pressione di tanti altri problemi "concreti", a tutte queste esigenze si è risposto con improvvisazione e spontaneismo. Ma in molti casi si comincia ad avvertire che, al di là dei risultati economici immediati, le potenzialità di crescita dell'azienda non sono sfruttate appieno e che l'imprenditore, i suoi familiari e i collaboratori non sono messi nelle condizioni di operare al meglio.
Se l'impresa vive un momento di passaggio come questo, aggravato magari da condizioni di mercato non troppo favorevoli, è giunto il momento che **l'imprenditore investa una parte del suo tempo per rinforzare le sue competenze gestionali, confrontandosi con altri imprenditori e con docenti esperti delle realtà artigianali di piccola dimensione.**
Il corso di potenziamento per imprenditori artigiani proposto da SDA Bocconi è stato progettato innanzitutto per questo. Il suo approccio inter-funzionale, le logiche e gli strumenti proposti vogliono dare risposte concrete alle specifiche esigenze di crescita di queste imprese.

FOTO DI BEPPE CALGARO

I VANTAGGI DELL' ACADEMY



1

Acquisire Sensibilità

Portare in azienda logiche nuove, immediatamente spendibili, e maturare una sensibilità per rafforzare l'impresa e garantirne la continuità.

2

Acquisire Competenze gestionali

Acquisire metodi e strumenti specifici per la gestione di una realtà di piccole dimensioni.

3

Acquisire Esperienze

Confrontarsi con docenti esperti e con altri imprenditori artigiani sui problemi tipici e sulle possibili soluzioni

I CONTENUTI

4

Acquisire Consapevolezza

Acquisire consapevolezza dei punti di forza del proprio modello competitivo e degli spazi di miglioramento

Il programma affronta i temi più rilevanti per il potenziamento e la gestione di una piccola impresa:

- Le scelte strategiche e le decisioni organizzative per rafforzare l'impresa artigiana
- L'organizzazione e le persone come elemento di vantaggio competitivo
- La delega ai collaboratori, l'integrazione e la gestione del personale come presupposti dello sviluppo organizzativo
- La selezione, la motivazione e la valutazione dei collaboratori
- L'analisi di settore per la formulazione e la valutazione della strategia
- La formulazione di una strategia di marketing e di un piano di comunicazione
- La valutazione delle performance economico-finanziarie e dei risultati aziendali
- L'impatto della crescita sulla competitività e sui risultati aziendali
- La definizione dei budget e dei piani di sviluppo a breve e a medio termine
- Le soft skills: dal saper fare al saper gestire
- Dall'impresa all'Associazione: il sistema Confartigianato e l'evoluzione della rappresentanza

CONFARTIGIANATO ACADEMY TIMETABLE 2019-2020

Il programma è strutturato in SEI MODULI da DUE GIORNATE ciascuno, VENERDÌ E SABATO, da settembre 2019 a marzo 2020

SETTEMBRE

MODULO 1

27 - 28
SETTEMBRE 2019

La piccola impresa come modello originale di sviluppo.

OTTOBRE

MODULO 2

25 - 26
OTTOBRE 2019

Scelte strategiche e sviluppo organizzativo della piccola impresa.

NOVEMBRE

MODULO 3

29 - 30
NOVEMBRE 2019

Lo sviluppo organizzativo della piccola impresa.

Dall'impresa all'Associazione: il sistema Confartigianato e l'evoluzione della rappresentanza

DICEMBRE

PAUSA NATALIZIA

ORARIO DELLE LEZIONI

MATTINO: 9.00 - 13.00
POMERIGGIO: 14.00 - 17.30

CONSEGNA DEI DIPLOMI

GENNAIO

MODULO 4

17 - 18
GENNAIO 2020

La programmazione e il controllo per governare la piccola impresa.

FEBBRAIO

MODULO 5

21 - 22
FEBBRAIO 2020

Sviluppo organizzativo e controllo di gestione.

MARZO

MODULO 6

20 - 21
MARZO 2020

Dalla capacità di fare alla capacità di gestire.

Valorizzare le scuole dei mestieri e la cultura del fare significa anche avere ben chiaro che essere dei buoni tecnici non basta, se mancano gli strumenti “hard” per governare un’azienda e quelli più “soft” per gestire le persone.

MARINA PURICELLI | SDA Professor,
SDA Bocconi School of Management

FOTO DI IVAN DEMENEGO/CONFARTIGIANATO

METODOLOGIA DIDATTICA

La concretezza degli argomenti trattati non richiede una particolare cultura scolastica. I temi saranno affrontati attraverso la discussione di casi aziendali reali di piccole imprese e mediante esercitazioni tratte dalle tante esperienze dei formatori.
Le sessioni saranno supportate da materiale didattico (libri, articoli e casi commentati a cura dei docenti) in cui i partecipanti potranno ritrovare e approfondire i temi affrontati in aula, rispecchiandosi in situazioni molto simili a quelle da cui provengono.

DESTINATARI

Il programma è rivolto esclusivamente ad imprenditori artigiani, figli d'imprenditori e loro collaboratori che sono direttamente coinvolti nel processo decisionale, associati a Confartigianato e che abbiano maturato una certa esperienza aziendale a prescindere dal titolo di studio posseduto.

FACULTY

Il programma sarà svolto da docenti di SDA Bocconi esperti di piccole imprese, che hanno messo a punto, anche a livello professionale, strumenti in grado di cogliere i reali fabbisogni delle imprese di minori dimensioni. Il coordinatore responsabile della progettazione di dettaglio dei contenuti e dell'organizzazione del corso sarà il Prof. Paolo Preti.

INFORMAZIONI

SEDE

Il programma si svolgerà presso SDA Bocconi, a Milano in Via Bocconi 8

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti verrà riconosciuto un attestato di frequenza del programma Confartigianato Academy.

PREZZO

2.000 €

Gianluca Meloni

SDA Professor di Amministrazione, Controllo, Finanza Aziendale e Immobiliare.
Accounting and Control Faculty Deputy presso SDA Bocconi.
Docente di Programmazione e Controllo e di Performance Measurement presso l'Università L. Bocconi.
Aree di interesse e di ricerca:

- Sistemi di reporting e di valutazione della performance nelle imprese commerciali
- Sistemi di controllo nelle imprese di servizi
- Sistemi di reporting e sistemi di business intelligence: le possibili relazioni

Marco Morelli

SDA Professor di Amministrazione, Controllo, Finanza Aziendale e Immobiliare.
Docente di Programmazione e Controllo presso Università L. Bocconi.
Aree di interesse e di ricerca:

- Sistemi di controllo nelle istituzioni culturali e nel settore entertainment
- Sistemi di controllo nelle PMI
- Metodologie di Cost Management
- Innovazione nei sistemi di controllo
- Strumenti di Cost Management nelle aziende sanitarie

Paolo Morosetti

SDA Professor di Strategia e Imprenditorialità.
Professore a contratto, Corporate Strategy, Università L. Bocconi.
Collaboratore della Cattedra EY - AIdAF di Strategia delle Aziende Familiari in memoria di Alberto Falck.
Aree di interesse e di ricerca:

- Corporate Strategy
- Family Business
- Strategic Management
- Innovazione strategica

Paolo Preti

SDA Professor di Organizzazione e Personale.
Professore associato di Organizzazione Aziendale presso l'Università della Valle d'Aosta.
Aree di interesse e di ricerca:

- Organizzazione delle piccole e medie imprese
- Gestione del personale nelle piccole e medie imprese
- Imprenditorialità
- Accordi interaziendali
- Crescita e sviluppo nelle piccole e medie imprese
- Successione generazionale
- Rapporto famiglia-impresa

Marina Puricelli

SDA Professor di Organizzazione e Personale.
Lecturer Dipartimento di Management.
Aree di interesse e di ricerca:

- Imprenditorialità
- Family Business
- Organizzazione e gestione del personale nella piccole imprese
- Successione generazionale
- Crescita e sviluppo organizzativo, internazionalizzazione

IL FUTURO NELLE MANI
VIAGGIO NELL'ITALIA DEI GIOVANI ARTIGIANI
Marina Puricelli - Edito da EGEA

Non esiste modo migliore di quello scelto da Marina Puricelli per far sapere chi siano veramente oggi gli artigiani italiani.
Non bastano i grandi numeri, non basta dire che sono oltre un milione. Al di là delle cifre ci sono una cultura, una forza d'animo, un'etica che questo libro, frutto di un lavoro minuzioso e intelligente, riesce a descrivere con efficacia. Per conoscere dal vivo questi valori era necessario conoscere le persone che li esprimono.
È quello che l'autrice ha fatto, in un lungo viaggio attraverso tutta l'Italia: trentun tappe, trentun storie e trentun protagonisti, che spaziano un po' in tutti i settori. Scelti con cura, rappresentano perfettamente un mondo dalle mille sfaccettature.
Ancora una volta la realtà, osservata da vicino, sconfessa una mistica composita che spesso miscela importanti verità con abusati luoghi comuni. Si scopre così che le startup di successo non sono solo quelle che nascono dalla frontiera tecnologica e che le altre imprese, quelle dei cosiddetti settori tradizionali, non nascono già spacciate.
Che non è indispensabile, per acquisire lo standing di impresa, avere una dimensione internazionale abbandonando il proprio territorio. Così come non occorre che un'azienda raggiunga in tempi rapidi grandi dimensioni per trovare spazio sul mercato. In queste pagine sono gli stessi protagonisti a raccontarsi.
Colpisce subito il loro linguaggio: schietto, immediato, senza inutili giri di parole e senza reticenze, anche quando si tratti di descrivere le difficoltà attraversate. In nessuna delle tante storie raccontate si trova uno o una di loro che dice «io sono»: sempre e puntualmente, si esprimono dicendo «ho fatto», «sto facendo», «faccio». A conferma che la cosiddetta «cultura del fare» non è un valore astratto ma qualcosa di profondamente radicato in questi imprenditori di successo.

LA CONIUGAZIONE FELICE DEL FARE E DEL SAPER FARE È IL SEGRETO DEL "VALORE ARTIGIANO".
IL SAPER FARE È IL FRUTTO DI COMPETENZE CHE SI ACQUISISCONO SUL CAMPO E CON L'APPRENDIMENTO.
ALL'APPRENDIMENTO CONTINUO È DEDICATO IL PROGETTO CONFARTIGIANATO ACADEMY.

CESARE FUMAGALLI
Segretario Generale di Confartigianato

SDA Bocconi
School of Management

SDA Bocconi School of Management

SDA Bocconi School of Management è leader nella formazione manageriale da oltre 40 anni. La sua mission è quella di contribuire alla crescita delle persone, delle aziende e delle istituzioni promuovendo la cultura manageriale, le conoscenze e le capacità di innovazione. A questo concorrono programmi MBA, Master Executive e Specialistici, Programmi Executive e Progetti Formativi su Misura, Ricerca applicata, Osservatori e Centri di Eccellenza settoriali - un'offerta formativa rivolta a professionisti di tutto il mondo e di tutti i settori economici.
SDA Bocconi è tra le prime Business School in Europa e tra le poche ad aver ottenuto il triplo accreditamento - EQUIS, AMBA e AACSB - che la pone nell'élite delle Business School mondiali.
Scegliere SDA Bocconi a Milano vuol dire scegliere un contesto stimolante nella capitale imprenditoriale, industriale e finanziaria d'Italia, una porta d'accesso all'Europa, un mondo di contatti e di opportunità. Inoltre Milano significa anche cultura, moda, design, gusto e arte del vivere.
SDA Bocconi ha inoltre lanciato un hub pan-asiatico con l'apertura di SDA Bocconi Asia Center, con l'obiettivo di potenziare la sua presenza globale.scenario globale.

Confartigianato
Imprese

Foto di Ivan Demenego/Confartigianato

Confartigianato Imprese

Costituita nel 1946, Confartigianato Imprese ha contribuito a scrivere la storia dell'associazionismo imprenditoriale italiano, offrendo rappresentanza e tutela agli artigiani e trasformandoli in soggetto economico e sociale consapevole della propria forza. La difesa dell'imprenditore, come individuo e come operatore economico, e la valorizzazione della libera iniziativa privata costituiscono i principi ai quali si ispira l'attività di Confartigianato Imprese. Grazie a Confartigianato Imprese, il mondo artigiano ha potuto acquisire la propria fisionomia sul piano economico e professionale, ha espresso gli elementi fondamentali che ne hanno qualificato l'apporto positivo al nostro sistema produttivo e che oggi sono unanimemente apprezzati a livello internazionale: creatività e flessibilità, intesa come capacità di pronto adattamento ai mutamenti quantitativi e qualitativi della domanda; creazione di nuova imprenditorialità e consolidamento di quella esistente; capacità di trasmettere valori sociali e culturali, di creare occupazione qualificata; tendenza costante all'innovazione tecnologica.
In 70 anni di attività, Confartigianato Imprese ha saputo guidare l'artigianato rendendolo maturo e cosciente delle proprie potenzialità, senza peraltro abdicare ai valori della tradizione secolare dal quale proviene.

FOTO DI BEPPE CALGARO